

Verbale tavolo salute mentale del 28 settembre 2010 ore 14.30

Presenti:

- Ignazio Caruso (Ass. FareAssieme)
- Salvatore Stimolo (CPS)
- Equipe del Laboratorio

Di seguito in sintesi le idee, riflessioni e proposte emerse:

- A partire dai risultati dell'attività di sensibilizzazione ci si interroga sul **rapporto con la cittadinanza e la salute mentale**. *Ad esempio nelle manifestazioni di sensibilizzazione: cosa percepiscono le persone del servizio offerto dal CPS? Ha senso portare avanti eventi e iniziative onerose in termini di risorse come Rara Razza o occorre ridimensionarle? Abbiamo pochi feedback ...*
- Difficoltà nel registrare l'eventuale feedback occasionale; occorrerebbe capire cosa intendiamo con cittadinanza che percepisce il problema della salute mentale: le organizzazioni o i singoli cittadini?
- In questo quartiere c'è anche un'altra peculiarità: il problema della salute mentale riguarda anche i cittadini che non parlano l'italiano, che sono ancora più difficili da raggiungere ...
- Si ragiona sulla possibilità di fare **attività divulgativa di massa** piuttosto che sull'opportunità di raggiungere anche il target dei malati mentali, ad esempio organizzando delle **attività** (es. happy hour) **che divengono opportunità di incontro tra portatori di disagio psichico e non**. *Alcune criticità attorno a questa proposta: quali le modalità per organizzare iniziative del genere? Chi riusciamo a raggiungere? In quali spazi realizzarle?*
- **Condivisione delle attività nel lavoro di rete**: integrazione tra i partecipanti del tavolo salute mentale e le altre realtà associative nell'organizzazione di iniziative territoriali (ad es. Puliamo il Mondo)... si ragiona sull'opportunità di conoscere e analizzare le attività delle altre associazioni del territorio, e vedere in quali ci si può inserire
- Quali sono le attività da fare sul territorio per **implementare le reti dei soggetti** portatori di disagio psichico? Emerge tra i problemi più significativi la solitudine dell'utente CPS, una volta uscito dal servizio e dal trattamento.
- **Le realtà-target coinvolgibili nella sensibilizzazione?** Realtà cattolica come uno dei luoghi preferenziali? Opportunità e criticità. Sensibilizzazione/prevenzione nelle scuole: entrare a scuola e fare prevenzione per abbattere i pregiudizi (come nell'incipiente progetto con il Vittorio Veneto). Processi lunghi sia con i giovani che con la cittadinanza. *Verificare con i giovani della San Protaso la possibilità di coinvolgimento alle iniziative*
- È **diverso proporre che co-costruire** con la cittadinanza.
- Emergono due filoni diversi, ma ugualmente importanti: uno è la sensibilizzazione, l'altro riguarda proposte che mirano al contatto ravvicinato ("ora conosco il mio vicino che è malato psichico")
- **Aggiornamento su date e percorsi.**
 - Percorso di sensibilizzazione con l'istituto Vittorio Veneto. In attesa dell'autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Probabile inizio del percorso per fine ottobre/inizio novembre,
 - *Domenica 10 ottobre*: Open Day sulla Salute Mentale gestito da FareAssieme c/o Laboratorio di Quartiere
 - *Mercoledì 27 ottobre*: ipotesi data per la realizzazione della serata ad opera de "i Delfini Birichini", presso la Parrocchia Beata Vergine Addolorata

- *Sabato 20 novembre* c/o Cinema Osoppo, dalle 8:30 alle 14 giornata pubblica di restituzione del progetto sulla salute mentale alle diverse realtà e cittadinanza con modalità da definire.